

In agenda



Oggi

**NELLE PARROCCHIE DELLA DIOCESI** Giornata mondiale delle comunicazioni sociali sul tema «La verità vi farà liberi. Fake news e giornalismo di pace»  
**ORATORIO DI SABBIONETA, ORE 16** Terzo workshop per animatori ed educatori in preparazione al Grest 2018 «Allopera!»

Sabato 19

**SABBIONETA, ORE 20.45** Veglia di Pentecoste per le comunità cristiane della Zona 5  
**CREMONA, BATTISTERO DELLA CATTEDRALE, ORE 20.45** Veglia di preghiera per le parrocchie cittadine della Zona pastorale 3 alla vigilia dell'ultima assemblea sinodale. Presiede il Vicario zonale don Pier Codazzi

Domenica 20

**CREMONA, CENTRO PASTORALE, ORE 14.15** Quinta Assemblea del Sinodo diocesano dei giovani sul tema «Gli stili di vita». Approvazione proposizioni sinodali.  
**CREMONA, CATTEDRALE, ORE 19** Il vescovo presiede l'Eucaristia nella solennità di Pentecoste a conclusione della fase celebrativa del Sinodo dei giovani. Consegna delle proposizioni sinodali approvate.  
**CREMONA, PIAZZA DEL COMUNE, ORE 21** Festa dei giovani e rappresentazione del musical «Jesus Christ Superstar»

## «Cresimandi, siate i supereroi dello Spirito»



Il vescovo con i cresimandi e i cresimati

**I**potere del Vangelo e dei Sacramenti possono fare di noi dei «supereroi». Non per magia, ma se accolti e coltivati giorno dopo giorno. È questo il messaggio che ieri pomeriggio al palasport di Cremona è stato rivolto agli oltre mille ragazzi - cresimandi o cresimati di quest'anno nelle diverse parrocchie della diocesi - che hanno preso parte all'annuale incontro con il Vescovo promosso dalla Federazione Orotori Cremonesi. Un momento di festa iniziato con l'animazione proposta da quattro attori nei panni di fantastici supereroi che hanno invitato i ragazzi a svelare i loro superpoteri contro il male. Poi la scena è stata tutta per un oscuro personaggio che ha tentato i ragazzi provando a convincerli a contare solo sulle proprie forze, senza fidarsi di nessuno e facendo ogni cosa pur di raggiungere il successo nella vita. Un modello di vita diametralmente opposto

**Oltre un migliaio di ragazzi ieri al palazzetto dello sport per l'incontro annuale hanno accolto l'invito di monsignor Napolioni a tenere con sé il Vangelo per lasciarsi guidare dai «poteri» dei Sacramenti**

a quelli presentati, subito dopo, da tre giovani testimoni: Giulia, che presto diventerà suora, ha richiamato il carisma del fondatore delle Adoratrici, Francesco Spinelli, che tra poco diventerà santo; poi le parole di speranza di Francesco Messori che, dopo l'amputazione di una gamba, ha coronato il proprio sogno di diventare calciatore; infine Emiliano, che

ha raccontato che cosa significa essere padrino di un cresimando. Dopo la presentazione dei tre segni dei sacramenti dell'iniziazione cristiana (pane, acqua e olio) - i veri poteri di un cristiano - ha preso la parola il vescovo Napolioni che ha incentrato tutta la sua riflessione su due lettere: «P» e «C». Quelle di un «piccolo capolavoro» con «parole certe», il Vangelo, strumento indispensabile per saper gestire questi «poteri». Poi tre inviti: a crescere, a saper costruire e a cambiare. Guardando alla Pasqua, «in cui Gesù rinuncia ai suoi poteri per manifestare il suo amore». Le due lettere «P» e «C» hanno cominciato a risuonare sino alla fine, riscoprendo la forza dello Spirito Santo, lo «pneuma Christi». Salutando i ragazzi il Vescovo, ripropone l'invito di Papa Francesco, ha chiesto di portare sempre con sé questo libro in cui, cercando la luce si trovano risposte e compagnia. (D.P.)

Domenica 20 maggio a Cremona quinta assemblea plenaria e Messa in Duomo con il vescovo Napolioni

# Sinodo giovani verso l'ultima convocazione diocesana



di RICCARDO MANCARELLI

**D**omenica prossima, nella solennità di Pentecoste, si chiude a Cremona il Sinodo diocesano dei giovani. Un intenso percorso iniziato ufficialmente il 1° novembre 2016 con l'indizione da parte del vescovo Antonio Napolioni. Dopo i primi mesi, necessari a «scaldare i motori», dal gennaio 2017 la macchina organizzativa ha iniziato a lavorare a pieno regime con una fase interamente dedicata all'ascolto. A tal proposito la Segreteria del Sinodo ha predisposto alcuni materiali che sono stati utilizzati nelle Zone pastorali e nelle parrocchie per stimolare le prime riflessioni. Percorsi e occasioni d'incontro hanno saputo uscire anche dagli ambiti oratoriani per intercettare, ad esempio, i giovani lavoratori o gli studenti universitari. Il frutto di questa fase d'ascolto è stato lo «strumento di lavoro», che negli ultimi

mesi dell'anno scorso è stato presentato ai giovani delle cinque Zone pastorali in altrettante serate alla presenza del Vescovo. Si è così giunti all'elezione dei giovani sinodali: poco più di un centinaio di partecipanti che, in rappresentanza delle Zone pastorali, delle associazioni, dei movimenti e di altri istituti, disegnano un vero spaccato del mondo giovanile ecclesiale. Non un'assemblea di specialisti, ma l'espressione dei territori. Il 21 gennaio scorso si è svolta la prima delle cinque assemblee sinodali che con cadenza mensile sono state convocate nelle varie Zone, sempre presiedute da una veglia di preghiera che ha coinvolto le comunità cristiane. Domenica 20 maggio si terrà l'assemblea conclusiva. L'appuntamento, per i giovani sinodali, sarà a Cremona. I lavori si apriranno alle 14.15 nel salone Bonomelli del Centro pastorale diocesano riflettendo sugli «stili di vita»,

dopo aver affrontato i temi della Chiesa, degli affetti, del futuro e della fede. Oltre alla votazione delle proposizioni della precedente seduta, in questo ultimo incontro saranno al vaglio dell'assemblea anche quelle oggetto della riflessione della giornata. La conclusione è prevista per le 18, in modo da dare ai partecipanti il tempo per recarsi in Cattedrale dove il Vescovo chiuderà ufficialmente la fase assembleare del Sinodo presiedendo la solenne Messa di Pentecoste (ore 19) alla quale tutte le comunità diocesane sono invitate a partecipare. Dopo la celebrazione, e un veloce aperitivo offerto ai presenti, la giornata si concluderà con un momento di festa in piazza del Comune, dove sarà proposto un estratto dal musical «Jesus Christ Superstar» a cura dei «Talent di via Gemona», gruppo di giovani dell'oratorio di Agnadello.

I giovani del Sinodo hanno partecipato ai lavori di quattro assemblee nelle diverse Zone della Diocesi l'ultima si terrà domenica 20 a Cremona



domenica 20

**Pentecoste, la diretta in tv e in streaming**

**L**a Messa della solennità di Pentecoste, presieduta domenica 20 maggio (ore 19) dal vescovo Napolioni nella Cattedrale di Santa Maria Assunta, coinciderà con la chiusura dell'ultima assemblea del Sinodo diocesano dei giovani. Al vescovo saranno consegnate le proposizioni votate dall'assemblea durante i lavori. Il Centro televisivo diocesano Trc seguirà l'evento che sarà trasmesso dall'emittente Cremona1 (canale 211 del digitale terrestre) e in streaming sul portale [diocesanoit.it](http://diocesanoit.it). La diretta inizierà alle 18.30 dagli studi della Casa della Comunicazione, con la partecipazione di Michele Bellini, giovane delegato per l'Europa all'incontro mondiale promosso lo scorso marzo in Vaticano da papa Francesco in preparazione al prossimo Sinodo dei Vescovi.

sabato 19

## Il Battistero «riapre» per la veglia

**P**er la veglia di preghiera alla vigilia della quinta assemblea del Sinodo diocesano per i giovani sabato 19 maggio (alle 20.45), il Battistero del Duomo di Cremona torna ad aprire le porte ad una celebrazione. «Da anni ormai - spiega il responsabile dell'Ufficio dei Beni culturali ecclesiastici don Gianluca Gaiardi - il Battistero era diventato un luogo di raccolta della parte lapidea della collezione del museo della Cattedrale. Ora ci piacerebbe che ritrovi la sua dimensione di luogo di fede e di

preghiera». Così, con la collaborazione dell'Ufficio di pastorale giovanile, questo intento prende forma proprio in occasione della annuale veglia proposta dalla diocesi per la solennità di Pentecoste, che coincide con l'ultimo appuntamento del Sinodo. La veglia, a cui sarà invitata tutta la comunità per accompagnare con la preghiera il lavoro dei giovani cremonesi, sarà presieduta da don Pierluigi Codazzi, vicario della zona pastorale 3 (le parrocchie della città)

che ospita la quinta assemblea. A uno dei giovani sinodali verrà consegnata una lampada accesa, simbolo di risurrezione, come segno per l'apertura dei lavori della giornata successiva in cui i giovani rifletteranno e si confronteranno sul tema «Stili di vita». In contemporanea anche la zona 5 che riunisce le parrocchie dell'area casalasco-mantovana celebrerà la veglia di Pentecoste con una fiaccolata che dalle porte delle mura di Sabbioneta confluirà nella chiesa dell'Assunta nel cuore del borgo.

## Salita straordinaria al Torrazzo nella «Notte dei musei»



Il ciclo di affreschi delle Storie della Passione di Cristo realizzati dal Pordenone nella navata centrale della Cattedrale di Cremona

**N**ella Notte europea dei musei lo sguardo dei cremonesi sale verso l'alto. L'evento che sabato 19 maggio coinvolgerà tutti i musei cittadini in una lunga serata di arte e musica, pone infatti al centro del programma la straordinaria apertura notturna del Torrazzo. I visitatori, dalle 20.30, avranno la possibilità di salire gli oltre 500 scalini della torre campanaria in muratura più alta del continente per godere di un'inedita vista panoramica su tutta la città e sulle campagne circostanti. L'invito a prospettive nuove, però, sarà rivolto anche a chi, dalle 22.30, dopo la celebrazione nel Battistero della Veglia di

Pentecoste, approfitterà dell'apertura serale della Cattedrale, nella quale la Diocesi proporrà un evento speciale organizzato in collaborazione con il Comune e inserito nella rassegna «Salita al Pordenone» promossa dalla Banca di Piacenza. Il responsabile dell'Ufficio dei Beni Culturali don Gianluca Gaiardi terrà un intervento storico-artistico sul ciclo di affreschi del Pordenone che dominano la controfacciata e tre archi della navata centrale del Duomo, introducendo così l'attore e doppiatore Luca Violini che presenterà «Secondo Giovanni andò così», la sua lettura teatrale della Passione dal quarto vangelo.

Accompagnato al pianoforte da Paolo Zambrini, l'ensemble del teatro alla Scala di Milano, la voce narrante seguirà fedelmente il testo evangelico, sottolineando lo stile asciutto del testimone e l'intenso coinvolgimento emotivo dell'amico che segue Cristo fino all'ultima ora. Un'interpretazione di forte impatto, accentuata proprio dalla presenza non solo scenografica degli imponenti affreschi del Pordenone che completano il ciclo iniziato dal Romitino con la salita al Calvario, la crocifissione e la deposizione, capolavori assoluti del Cinquecento lombardo. Durante la stessa serata il Comune aprirà le porte dei musei civici con un omaggio musicale a Mina, nell'anno di eventi che la città dedica ai 60 anni di carriera della Tigre di Cremona.

Filippo Gilardi



Il Duomo di Cremona con il Torrazzo

La Cattedrale sarà aperta per un evento speciale dedicato al ciclo di affreschi realizzati dal Pordenone